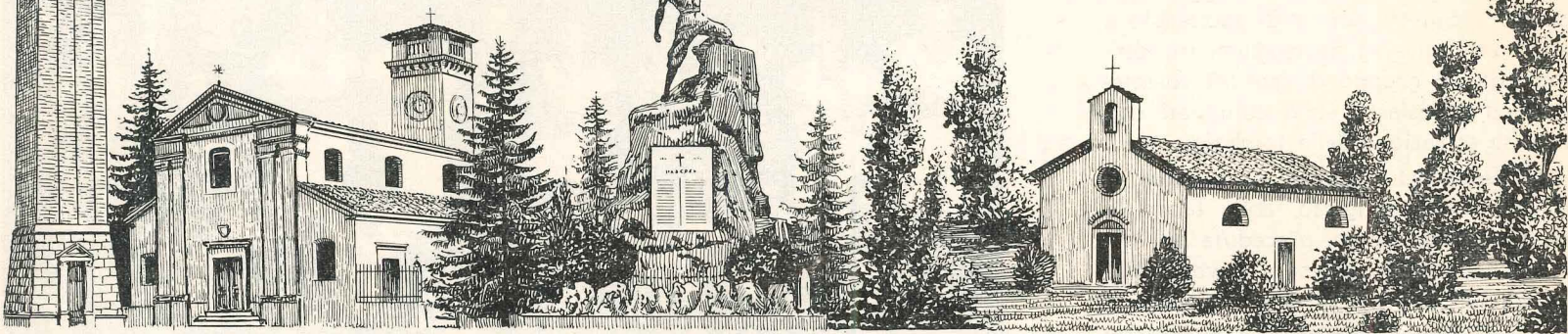
BOLLETTINO PARROCCHIALE BASILIANO

ANNO XIII - N. 2 c.p. 33031 - Telefono 84019 Settembre 1973

LA PAROLA DEL PARROCO

(Dal discorso di domenica 29 luglio)

Ringrazio in primo luogo quanti, in qualsiasi modo, sono stati di aiuto a mia madre durante la sua degenza all'ospedale.

Grazie a quanti, nel corso della malattia, le hanno portato una parola di conforto. Grazie ai molti che sono stati vicini a me e a mia sorella con la preghiera, con la parola del conforto e con la presenza ai funerali. Ringrazio anche quelli che hanno espresso il loro rammarico per l'involontaria assenza, dovuta a motivi di lavoro. Sopratutto ringrazio Dio di aver dato a mia madre una vita relativamente lunga e lucidità di mente sino alla fine.

Lo ringrazio di avermi dato una madre rigida nell'educare; non rimpiango la sua severità. Lo ringrazio di averle dato il coraggio di saper affrontare con animo forte la miseria, una vita di lavoro talvolta sfibrante, l'amarezza della emigrazione e il senso dell'ottimismo che nei momenti difficili l'aiutava a dire la parola giusta che rasserena. In particolare ringrazio Dio di avermi dato una madre che ha assecondato la mia vocazione al sacerdozio a prezzo di molte privazioni e di enormi sacrifici; nella bara volle indossare il vestito che aveva indossato 36 anni fa in occasione della mia prima messa. Ringrazio Dio di averle accordato la grazia di trascorrere una vecchiaia serena in casa dei figli, senza conoscere la tristezza dell'abbandono e della solitudine.

Ai genitori auguro una vita la più lunga possibile, circondati dall'affetto e dalla gratitudine dei figli.

Ai giovani ricordo di venerare gli anziani; quando uno di loro se ne va, è una luce che si spegne nella casa.

Ai figli un fraterno consiglio: alla morte dei genitori, che il dolore per la loro perdita non resti turbato dal rimorso di non averli obbediti, ascoltati e assistiti fino all'ultimo.

(Foto Mattiussi)

La domenica 27 maggio, in una cornice festosa di parenti e parrocchiani, si sono accostati per la prima volta alla Comunione: Businaro Michele, Di Benedetto Paolo, Greatti Longino, Lorenzon Franco, Loschi Sandro, Nobile Alessandro, Nobile Sandro, Simonitti Mauro, Secconi Elena, De Fent Paola, Di Filippo Fabiola, Greatti Veronica, Gregoris Edda, Nobile Elena, Tosolini Cristina, Tonasso Chiara. Un grazie sentito alla maestra Gina Nobile per essersi prestata con tanta dedizione alla preparazione dei piccoli neo-comunicandi.

Il Papa annuncia l'Anno Santo

Mercoledì 9 maggio il Papa Paolo VI all'udienza generale ha così iniziato il suo discorso:

« Vogliamo oggi dare a voi una notizia che crediamo importante per la vita spirituale della chiesa, ed è questa. Dopo aver pregato e pensato noi abbiamo deliberato di celebrare nel prossimo '75 l'anno santo, secondo la scadenza venticinquennale fissata dal nostro predecessore Paolo II con la bolla pontificia del 17 aprile 1470 ».

Il nuovo anno santo avrà però inizio il prossimo 10 giugno giorno delle Pentecoste. Questa antecipazione darà modo alle chiese locali di acquisire particolari frutti spirituali secondo l'« Ordo Jubilei celebrando » di prossima definizione.

Il Papa ha insistito che l'anno santo sarà un tempo di riconciliazione con Dio. Intanto da parte di tutti si preghi, perchè la preghiera è l'ossigeno del cristiano.

La solennità del "Perdon„

Nei primi giorni di agosto sono stati organizzati i tradizionali festeggiamenti agostani con tre serate di spettacolo e altre attrattive. I festeggiamenti, animati da un gruppo di giovani volenterosi ed entusiasti, sono culminati con l'attesa estrazione della tombola.

La festa del Perdono, a carattere esclusivamente religioso, ebbe luogo la domenica 26 agosto, preceduta dal triduo che vide in chiesa i devoti della Madonna. Alla messa solenne tenne il discorso di circostanza il compaesano don Giacomo Fabris, mentre la cantoria ha scelto per l'occasione musica classica del Perosi. Nel pomeriggio si è snodata la processione con la statua della Vergine, accompagnata dalla banda di Bertiolo, offerta dal comitato festeggiamenti. Nonostante il periodo vacanziero, molti i presenti e ottime la compostezza e la devozione. Una lode a coloro che hanno interrotto per un giorno le vacanze per essere presenti alla festa del Perdono; il buon parrocchiano regola i suoi impegni in modo da essere presente agli avvenimenti più importanti della sua parrocchia. Grazie a Dio ci sono ancora di quelli che amano il proprio paese.

LA TROMBA D'ARIA

(Foto Francesco Fabbro)

Nella notte del 17 luglio la tromba d'aria che ha colpito molti paesi del Friuli ha lasciato il suo segno anche a Basiliano: alberi sradicati, antenne spezzate, tegole volate via. La vittima più illustre il pino del lato destro della chiesa. Malandato da diverso tempo si è spezzato alla base ed è andato a posarsi senza troppa dolcezza sul tetto della vicina cooperativa.

LA PROMOZIONE DEL BASILIANO

Recente formazione dell'ACC del Basiliano, edizione 1973-74: Fabris II, D'Agostina, Di Filippo (massaggiatore), Semenzato, Mattiussi III, Polo, Mattiussi I, Querin, Benedetti, Molinari, Dreolini, Talotti, Mattiussi II, Di Benedetto. Assente Fabris Ferruccio, attualmente in servizio militare. (Foto Mattiussi)

Al termine del campionato il Basiliano si è visto spalancare le porte della I categoria. Da diversi anni ha lottato nel girone A di II categoria, sempre nelle primissime posizioni. Finalmente, sotto la guida del presidente Concina Luciano, dell'allenatore Beltrame e degli altri dirigenti, la squadra ha potuto raggiungere l'ambito traguardo.

Il merito va anche alla bravura e all'impegno dei giocatori, nonchè ai numerosi tifosi che hanno sostenuto la loro squadra. La vittoria è stata festeggiata con un'agape che vide riuniti dirigenti, giocatori e collaboratori. Parole di circostanza sono state dette dal presidente Concina, dal sig. Tavano in rappresentanva del sindaco forzatamente assente, dal dott. Donati, dal parroco e a nome dei giocatori da Paolo di Benedetto. Quindi il sig. Lodovico Mattiussi è passato alla consegna di una medaglia do'ro al presidente, dono dei giocatori, e a una targa ricordo agli allenatori e ai componenti la squadra.

Un gruppo di sportivi volle premiare l'allenatore Beltrame con una medaglia d'oro.

Ospiti graditi della serata una rappresentanza del Valvasone e del Fiume Veneto. Questi ultimi si sono fatti notare per la loro allegria rumorosa e per la loquacità proprie di « chei di là da l'aghe ».

Li hanno chiamati scherzosamente idraulici; ma salvo uno dalla barba alla carbonara, gli altri tre avevano una faccia scoppiettante di salute e di allegria più consona alla categoria dei cantinieri. Per il prossimo campionato auguriamo alla ACC non solo di mantenere le posizioni conquistate, ma di raggiungere altri allori.

Dal 18 agosto al 10 settembre è stato organizzato un torneo notturno per la coppa dei bar che ha visto un numeroso pubblico anche dai paesi viciniori.

La finalissima giocata la sera dell'8 settembre davanti a numeroso pubblico ha visto assegnato il I° trofeo Concina alla squadra del bar al cacciatore di Orgnano, mentre al secondo posto si è classificata quella della trattoria da Sergio di Basiliano.

I PROSCIOLTI

(Foto Mattiussi)

Alla fine dell'anno scolastico si sono resi meritevoli, per frequenza e studio, del certificato di proscioglimento i seguenti alunni della III Media: Della Longa Marco, Di Filippo Sergio, Rognoni Agostino, Piovesan Gabriele, D'Agostina Giovanna, D'Andrea Loredana, Del Giudice Antonella, Dondevieni Pierangela, Franzon Paola, Mattiussi Gabriella, Mazzolo Rosa, Pasqualini Patrizia, Petris Clelia, Piovesan Gabriella.